

PONTASSIEVE

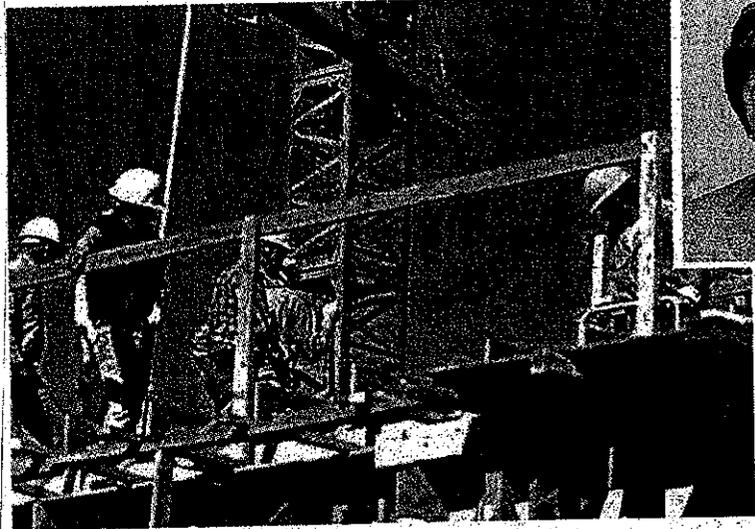
Baggiani nella top ten dei trombettisti jazz

DALLA VALDISIEVE alla ribalta internazionale. Il musicista pontassiese Franco Baggiani è stato infatti inserito tra i migliori trombettisti, nell'ambito del sondaggio "Top Jazz 2009". Baggiani, nato e cresciuto musicalmente in Val di Sieve, è tra i fondatori della scuola di musica Sound, oltre che protagonista di numerose produzioni. A marzo Baggiani sarà atteso dall'uscita di un nuovo cd, oltre che da concerti in numerose città estere, tra le quali Madrid.

PELAGO**Il Comune avrà maggiore liquidità grazie alla Regione**

C'È ANCHE Pelago tra i trentadue Comuni della Toscana che potranno contare su "quote di liquidità" autorizzate dalla Regione per superare il Patto di stabilità interno. In sostanza, l'amministrazione comunale potrà spendere alcuni dei soldi che ha a disposizione in deroga ai limiti imposti dalla legge finanziaria a tutti gli enti locali per tenere a freno la spesa pubblica italiana. Si tratta, concretamente, di uno "sblocco" dei pagamenti, che consentirà al comune di Pelago di utilizzare circa 516mila euro. Soldi che saranno destinati interamente a saldare i fornitori dell'Ente. «Si tratta di un importante traguardo - dice il Sindaco di Pelago, Renzo Zucchini - che annovera il Comune di Pelago tra i 'virtuosi' che hanno sempre rispettato il patto di stabilità. Inoltre questa opportunità rappresenta anche un aiuto concreto all'economia locale». Molti dei fornitori e delle realtà imprenditoriali che vantano crediti con il comune di Pelago sono infatti aziende che hanno sede sul territorio. La deroga, in questo senso, consentirà loro di essere saldati, evitando tutte le conseguenze che i lunghi termini di pagamento delle pubbliche amministrazioni provocano.

Bart



POCHI CANTIERI
Sull'emergenza abitativa a Pontassieve interviene il consigliere del Pdl, Giovanna Vaggelli

PONTASSIEVE

di LEONARDO BARTOLETTI

LE CASE a Pontassieve costano troppo. Con conseguenti difficoltà per giovani ed immigrati a trovare un'abitazione. La crisi, insomma, sembra non far diminuire i prezzi degli appartamenti, ma aumentare - piuttosto - le difficoltà per chi cerca alloggi, soprattutto per le componenti da sempre definite come 'deboli'. Sono queste le 'contro-considerazioni' che arrivano dalle opposizioni di centrodestra a Pontassieve, in relazione al recente studio presentato dalla fondazione Michelucci e dalla cooperativa Unica. Un'indagine che ha avuto come oggetto il mercato immobiliare del capoluogo e che, per il consigliere comunale del Pdl Giovanna Vaggelli, ha evidenziato dati

preoccupanti dati e leggi di mercato «su cui però - dice Vaggelli - le scelte di un'amministrazione possono influire per trovare soluzioni idonee. Pensiamo - dice ancora Vaggelli - che l'amministrazione in questi anni avrebbe potuto fare meglio. Per quanto riguarda gli immigrati - spiega il consigliere -

L'opposizione contesta le scelte della giunta

in questi ultimi anni l'amministrazione comunale ha avuto dal Governo, tramite la Regione, circa duecentomila euro per favorire l'inserimento abitativo d'immigrati. Con incarichi dati ad Arci Nova e fondazione Michelucci sono state fatte ricerche, studi, osservazioni ma in concreto senza alcun bene-

Emergenza casa «Molte parole pochi fatti»

ficio diretto per gli immigrati. Inoltre ci sono beni di proprietà comunale, ovvero dei cittadini, che producono una rendita irrisoria ed alcuni inutilizzati da anni. Perché, ci chiediamo, non recuperarli per fare appartamenti da affittare a canone ridotto visto anche la difficoltà ad alienarli? Poi, ancora, il comune ha incaricato una ditta per determinare il valore di mercato dei terreni edificabili ai fini dell'applicazione Ici, chiamando poi singolarmente i cittadini a concordare il valore di mercato. Sono stati proposti prezzi a terreni anche tre volte superiori a quello di vendita di terreni analoghi. Infine - conclude Vaggelli - la questione Mezzana, con venti alloggi da dare in affitto a canone calmierato e per i quali l'amministrazione ha deciso di aumentare l'affitto del dieci per cento».